

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato

“INTERVENTO DI BONIFICA PER LO SPOSTAMENTO DELLO SCARICO LIBERO GAVSN12 DELLA FRAZIONE GRILLI NEL COMUNE DI GAVORRANO” di Acquedotto del Fiora SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acquedotto del Fiora SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 14510 del 14/10/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto dell’intervento indicato in oggetto;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2024 e rientra al codice MI_FOG-DEP05_06_0146 (Lavori di sostituzione/bonifica delle reti di fognatura);

VISTO CHE il progetto è proposto per migliorare le problematiche igienico-sanitarie dovute al ristagno di reflui fognari nelle immediate vicinanze dell’attuale punto di scarico causa la esigua pendenza del fosso campestre (non censito nel Reticolo Idrografico della Regione Toscana) dove attualmente recapita il ramo di fognatura in esame, e prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento e condotta fognaria per portare lo scarico a distanza in nuovo punto;

CONSIDERATO che lo scarico libero GAVSN12 è attualmente autorizzato secondo come da Decreto dirigenziale n.8374 del 30/08/2016 del Settore regionale Autorizzazioni Ambientali;

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento, come confermato dal Comune di Gavorrano, il Settore III - Lavori pubblici, manutenzioni e governo del territorio (con propria nota prot. n. 5725/2025 del 04-04-2025) ad Acquedotto del Fiora S.p.A.;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 25906 del 30.09.25 a valle dei saggi preventivi effettuati;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 14768/2025 del 17/10/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 1/12/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI GAVORRANO

Autorità Idrica Toscana

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile TOSCANA SUD

Direzione Ambiente ed Energia - – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIAIND)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

PROVINCIA DI GROSSETO

ARPAT Dipartimento di GROSSETO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

- In data 28/10/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 15301/2025 della provincia di Grosseto con la quale è stato precisato che l'attraversamento lungo la S.P. 152 "Vecchia Aurelia", individuato alle coordinate geografiche WGS84 (lat. 42.8889717 – long. 10.9811921) previsto in progetto potrà essere realizzato esclusivamente mediante tecniche non invasive, quali T.O.C. o similari e sono richiesti chiarimenti in merito alla posizione dei manufatti in progetto (sollevamento e pozzetti) in relazione alla fascia di rispetto stradale;
- In ragione di tale richiesta AIT, rilevato che le sopra dette condizioni influenzano il successivo ottenimento della concessione da parte della provincia, indispensabile per la realizzazione dell'impianto di sollevamento, dei pozzetti e dell'attraversamento stradale, con propria nota prot. n. 15752/2025 del 04/11/2025, ha sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 31/12/2025, chiedendo al proponente di voler predisporre le modifiche e i dettagli progettuali;
- Con proprio riscontro in atti al prot. n. 17651/2025 del 03/12/2025, Acquedotto del Fiora S.p.A., ha trasmesso i seguenti elaborati sostitutivi degli originali:
Elaborati grafici: FGI 02 Rilievo topografico, FGI 03 Inquadramento generale-planimetrie S.A. – S.P., FGI 04 Pianta e sezioni – particolari costruttivi, FGI 05A Profilo longitudinale condotta, FGI 05B Profilo longitudinale condotta, FGI 06 Nuovo punto di scarico, FGP 01 Planimetria catastale
Elaborati tecnici: FTI 00 Elenco elaborati, FTI 01 Relazione illustrativa, FTI 02 Relazione tecnica generale
Elaborati Economici: FEI 02 Perizia e Piano Particellare;
Ed inoltre è trasmesso l'elaborato integrativo: FGV 02 Inquadramento su Tav. 2.6 P.O. Gavorrano.
- Gli stessi sono stati resi disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento ed anche inviate per PEO al Responsabile dell'Area Viabilità Protezione Civile della prov. di Grosseto;

Alla data del 31/12/2025 risultano le seguenti determinazioni pervenute agli atti AIT:

- In data 27/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 15242/2025 il contributo di **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** con il quale, *in ragione dei saggi preventivi realizzati che hanno dato esito negativo, questo Ufficio ribadisce il nullaosta trasmesso con nota ns. prot. 25906 del 30/9/2025. È inoltre ricordato che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa anche presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.*
- In data 31/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 15579/2025 il contributo di **ARPAT Dipartimento di GROSSETO** con il quale, rilevate le finalità migliorative, in particolar modo per le problematiche igienico-sanitarie, rispetto all'attuale scarico libero GAVSN12 che serve 170 AE in Frazione Grilli nel Comune di Gavorrano e che attualmente recapita in una fossetta campestre di limitata pendenza, prossimale al corpo idrico Torrente Rigo, visto che trattasi di scarico autorizzato (scarico libero non

Autorità Idrica Toscana

depurato < 200AE) per 15 anni con provvedimento D.D. 8374 del 30/08/2016, è segnalato quanto segue:

- ✓ La variazione di posizione del previsto nuovo scarico rispetto al punto autorizzato;
- ✓ La necessità di precisazione dell'esatta posizione dell'attuale GAVSN12, che rimarrà comunque operativo come scaricatore di piena;
- ✓ La necessità di continuità di flusso tra il nuovo punto di scarico e l'inizio dell'elemento idrico recettore TS45654.

Inoltre, in considerazione del peggioramento della qualità del corpo idrico Sovata, è ritenuto auspicabile anche un miglioramento dello scarico anche in termini di trattamento.

Per le procedure operative in fase esecutiva è ricordata l'applicazione delle "Linee guida ARPAT per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (gennaio 2018).

- In data 21/11/2025 è stato acquisito al prot. n. 16767/2025 il parere di **REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali** che, riprendendo il contributo di ARPAT, non evidenzia motivi ostativi sul progetto presentato in quanto teso a garantire un miglioramento delle problematiche igienico-sanitarie dovute al ristagno di reflui fognari nelle immediate vicinanze dell'attuale punto di scarico. Viene richiesto tuttavia al proponente, che in fase di presentazione dell'istanza AUA, siano affrontate le seguenti questioni:
 1. per le procedure operative in fase esecutiva siano applicate le "Linee guida ARPAT per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (gennaio 2018);
 2. la necessità di precisazione dell'esatta posizione dell'attuale GAVSN12, dal momento che rimarrà comunque operativo come scaricatore di piena;
 3. sia garantita la necessaria continuità di flusso tra il nuovo punto di scarico e l'inizio dell'elemento idrico recettore TS45654;
 4. in considerazione del peggioramento della qualità del corpo idrico Sovata (ed in generale di tutto il sottobacino del Bruna) siano effettuati monitoraggi semestrali del Torrente Rigo (due volte l'anno, evitando i periodi di siccità), ante opera e post-opera, effettuando l'indice LIMeco (ossigeno disciolto in percentuale di saturazione, azoto ammoniacale, azoto nitrico, fosforo totale) con aggiunta di BOD, azoto nitroso ed ortofosfati. I due punti di campionamento saranno individuati uno a monte e uno a valle della confluenza del Fosso degli Alborelli con il Torrente Rigo.
- In data 22/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 18716/2025 il contributo di **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile TOSCANA SUD** con il quale in relazione al R.D. 523/1904 e vista la previsione di un nuovo scarico fognario sul corso d'acqua privo di denominazione TS45654 riportato nel reticolo ex L.R. 79/2012 e l'occupazione di particella appartenente al Demanio Idrico con la condotta in pressione, nonché l'utilizzo come scaricatore di piena dello scarico esistente individuato con codice GAVSN12, viene rilasciato parere favorevole alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto precisando quanto segue:
 - il parere è rilasciato ai soli fini idraulici (R.D. 523/1904), fatta salva ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessario per l'esecuzione dell'intervento stesso con salvaguardia dei diritti dei terzi, rimanendo questo Genio Civile estraneo per ogni danno o controversia che ne dovesse conseguire;
 - la Regione Toscana resta sollevata da eventuali pretese da parte di terzi per ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza dell'intervento di cui all'oggetto;
 - prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà presentare una specifica istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e della concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016 per il nuovo scarico e per l'occupazione demaniale;
 - a corredo dell'istanza di autorizzazione idraulica, oltre agli elaborati approvati in conferenza dei servizi, il proponente dovrà allegare anche una relazione in cui sia indicata la portata dello scarico e la dichiarazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 41/2018;
 - per quanto non previsto nell'attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l'alveo dei corsi d'acqua presenti nell'area interessata dalle lavorazioni

Autorità Idrica Toscana

e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all'eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016);.

Per le Amministrazioni che non si sono espresse si assume acquisito l'assenso senza condizioni al progetto presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acquedotto del Fiora SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "INTERVENTO DI BONIFICA PER LO SPOSTAMENTO DELLO SCARICO LIBERO GAVSN12 DELLA FRAZIONE GRILLI NEL COMUNE DI GAVORRANO" predisposto dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 2/01/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)